



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

→ **Il presidente della Repubblica** in Israele. «Ho speso la mia vita a rafforzare le istituzioni»

→ **Napolitano** «Non mi sottraggo alle mie responsabilità». Perese: «Lui è autorità morale»

«La democrazia va curata, non è acquisita una volta per tutte»

Il presidente della Repubblica, che ha incontrato l'amico Shimon Peres, nel discorso di ringraziamento ha voluto sottolineare qual è l'impegno politico di garanzia che deriva dal suo ruolo.

MARCELLA CIARNELLI
INVIATO A GERUSALEMME

È un «passato» quello per cui Giorgio Napolitano è stato premiato con il Dan David in Israele che non resta «nella dimensione del tempo andato» ma si lega alla più stringente attualità, peraltro citata nella motiva-

zione in cui si afferma che «nell'attuale clima politico italiano a tratti caotico, egli è un faro di ragionevolezza, moderazione, valori democratici e tolleranza, ammirato e rispettato dai membri di tutti i partiti e di tutte le convinzioni».

Ed il presidente della Repubblica, che pure al termine del suo incontro mattutino con l'amico Shimon Peres, aveva condiviso che entrambi non hanno alcun potere esecutivo ma solo di garanzia e di rappresentanza, ha voluto, nel discorso di ringraziamento sottolineare qual è l'impegno che deriva dal suo ruolo. Ed

al quale, non intende in alcun modo fare passi indietro. «Non mi sottraggo alla responsabilità che ancora mi spetta esercitare operando e pensando per l'ulteriore marcia della democrazia». Responsabilità che è, innanzitutto, per «il consolidamento della democrazia rinata nel mio paese più di sessant'anni fa grazie alla lotta contro il fascismo, alla Resistenza e alla vittoria della coalizione antinazista nella seconda guerra mondiale».

COMPIUTA

Ma nessun risultato può essere dato per acquisto per sempre.

Guai a crederlo e a pensare che una democrazia possa «restringersi in un orizzonte nazionale». «La democrazia, neppure se sia stata ricostruita come in Italia sulle forti basi di una moderna Costituzione, può considerarsi compiuta e vitale una volta per tutte». Il sostenerla, il mantenerla attiva e propositiva nel nome di tutti coloro che si è chiamati a rappresentare «richiede attente cure, verifiche critiche, riforme se necessario e comunque nuovi sviluppi in rapporto al mutare dei tempi e delle esigenze».

Napolitano ancora una volta ha confermato il suo impegno,